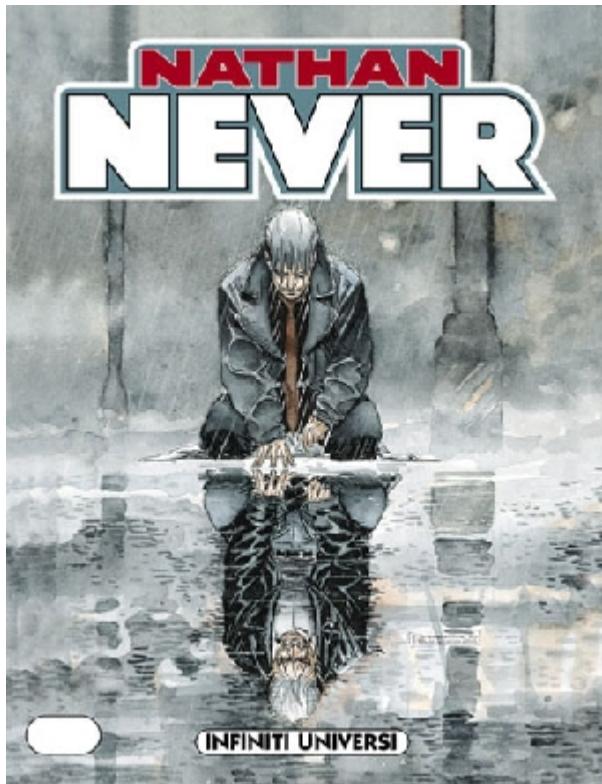


Nathan Never in cattedra all'Insubria

Pubblicato: Martedì 5 Novembre 2013



“Il fumetto di fantascienza” è il tema del sesto incontro su “Scienza e fantascienza nei media e nella letteratura” a cura del professor **Paolo Musso** del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell’Università dell’Insubria. Protagonista dell’incontro è il celebre personaggio “**Nathan Never**” dell’omonima collana, interverranno il creatore e il curatore del fumetto: **Antonio Serra** e **Glauco Guardigli**, della Sergio Bonelli Editore. L’appuntamento è in programma **mercoledì 6 novembre** alle 14,30 nell’Aula Magna di via Ravasi 2, a Varese. La conferenza è gratuita e aperta alla cittadinanza e si rivolge, specificamente, agli studenti degli ultimi anni delle superiori, affinché possano conoscere la realtà dell’**Università dell’Insubria** e, in particolare, il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, promotore dell’iniziativa. «Questo – afferma il professor Musso – è certamente l’incontro più atteso dell’intero ciclo, dato che entrano in scena i fumetti, che rappresentano senza dubbio l’aspetto più innovativo di questo ciclo già di per sé molto di avanguardia: è infatti la prima volta in Italia che si tiene un corso universitario che abbia al centro il fumetto di fantascienza. Non si tratta comunque di una stravaganza: la fantascienza, compresa quella a fumetti, ha infatti spesso anticipato, a volte anche di decenni, problemi filosofici e sociali di grandissima importanza, come l’intelligenza artificiale, la clonazione umana, l’ingegneria genetica, la vita nelle megalopoli e, in generale, il difficile quanto inevitabile rapporto tra l’uomo e la tecnologia».

Il personaggio di Nathan Never non è stato scelto a caso come protagonista principale del corso: «ma in funzione della **particolare profondità e sensibilità che questo fumetto dimostra nell’affrontare le grandi domande dell’esistenza**, senza tirarsi indietro neanche davanti alle più spinose ed evitando sempre la duplice trappola dello scetticismo da un lato e del moralismo e del politically correct dall’altro, preferendo a volte lasciare la domanda in sospeso piuttosto che rinunciare a porla o darvi una risposta banale» aggiunge Musso. L’incontro di mercoledì è dedicato alla “Storia del fumetto di

fantascienza”, poi, per quattro settimane, Nathan Never è l’assoluto protagonista degli incontri: sarà analizzato da tutti i punti di vista: dalla sua ideazione alla sua realizzazione tecnica, dal suo rapporto con la scienza reale fino al suo significato umano e filosofico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it